

Cinture in auto e casco in moto i reatini hanno una guida sicura

Guida sicura per gli automobilisti reatini. Secondo una recente inchiesta dell'Asl il 90 dei reatini al volante ha un comportamento responsabile alla guida di auto e quando è in sella a una moto indossa sempre il casco. Le rilevazioni effettuate sono il frutto di un progetto, con un sistema di sorveglianza, denominato Passi (progressi delle Aziende sanitarie per la salute in Italia), attivato su iniziativa del ministero della Salute. Grazie alla collaborazione della cittadinanza, il team aziendale di intervistatori, coordinato da Gianluca Fovi e da Felicetta Camilli, ha raccolto informazioni relative all'utilizzo dei dispositivi di sicurezza individuali alla guida. Se è vero che il novanta per cento degli intervistati è attento alla guida di auto e moto, è pur vero che di questi, l'88 per cento non utilizza la cintura di sicurezza sui sedili posteriori, mentre il 78 per cento afferma di utilizzare quella presente sui sedili anteriori. Infine, il 9,7 per cento dei guidatori reatini ha riferito di non utilizzare il dispositivo di sicurezza per bambini.

«Nel periodo 2007-2010 - spiegano Fovi e Camilli - nella Asl Rieti la maggior parte degli intervistati ha un comportamento responsabile alla guida di auto e moto, indossando sempre il casco e la cintura di sicurezza sui sedili anteriori. L'uso della cintura di sicurezza sui sedili posteriori è invece ancora poco frequente: solo il 12% degli intervistati la usa



sempre. L'utilizzo delle cinture di sicurezza sui sedili posteriori è significativamente più basso nelle classi d'età più giovani (18-24 anni e 25-34 anni). In occasione della commemorazione delle vittime della strada, che sarà celebrata lunedì prossimo, appare opportuno continuare i due medici - ricordare che l'abuso di alcol e il mancato rispetto delle norme in materia di sicurezza alla guida, rappresentano le principali cause di incidente. Ma se la guida in stato di ebbrezza si ricollega a una patologia che necessita di cure e di interventi mirati, l'utilizzo dei dispositivi di sicurezza individuali (casco, cinture e seggiolini) richiede, a ciascuno di noi, solo una maggiore attenzione al compimento di semplici azioni che attivano efficaci strumenti di prevenzione».

A.Bo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La basilica di Sant'Agostino messa in tv nella terza d

La basilica di Sant'Agostino in Rieti ospiterà il prossimo 11 dicembre le telecamere di Rai 1 in occasione della terza domenica d'Avvento, per la trasmissione in diretta sul primo canale televisivo della Santa Messa, che verrà celebrata dal parroco monsignor Salvatore Nardantonio.

«Sarà un momento liturgicamente importante e particolarmente significativo dal punto di vista della comunione fraterna - spiega monsignor Nardantonio - durante il quale la parrocchia vivrà con intensità il cammino di conversione che ci condurrà tutti insieme fino alla Notte Santa del 24 dicembre. Al termine di una lunga e complessa operazione di restauro e di abbellimento, durata alcuni anni, la nostra basilica di Sant'Agostino, ora